

**SCHEDA DATI SICUREZZA**

MISCELA DI GAS: A, d>1

Scheda n° 08

Revisione: 3 del 23/4/2014 in sostituzione Rev.2 del : Gennaio 2011

Pag.1 di 6

ATTENZIONE

2.2: Gas non infiammabile non tossico

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA**1.1. Identificazione del prodotto**

Nome commerciale

CONCAR-CONCAR PLUS- CONCAR3 - MISCELA DI ARGON E CO2

Scheda nr

Scheda n° 08**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Usi pertinenti identificati

Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso. Industria della saldatura
Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Identificazione della società

CER INDUSTRIA SRL
VIA TORRETTA 13
40012 CALDERARA DI RENO BO

Indirizzo e-mail persona competente

info@cerindustria.it**1.4. Numero telefonico di emergenza**

N° di telefono di emergenza

051/4148511**SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1 Classificazione della sostanza/miscela**

Classe di pericolo e codice di categoria secondo il Regolamento CE 1272/20085 (CLP)

- Pericoli fisici

Gas sotto pressione - Gas COMPRESSI - Attenzione (CLP: Press Gas) - (H280)

Classific. Direttiva 67/548/CE o 1999/45/CE

Non classificato come sostanza/preparato pericolosa/o

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura in accordo al rego. Ce 1272/2008 CLP

Pittogrammi di pericolo



- Codici dei Pittogrammi di pericolo

GHS04

- Avvertenza

Attenzione

- Indicazioni di pericolo

H280: Contiene gas sotto pressione può esplodere se riscaldato

- Consigli di prudenza

- Conservazione

P403: Conservare in luogo ben ventilato.

Etichettatura in accordo alla Direttiva 67/548/CE o 1999/45/CE

Nessuna Etichetta CE richiesta

2.3 Altri pericoli

In alte concentrazioni può provocare asfissia.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**3.1 Sostanza/Miscela**

Nome del componente

Sostanza

Contenuto

N.CAS

N.EC

N. della sostanza

N. di registrazione

Classificazione (DSD)

Classificazione (CLP)

ANIDRIDE CARBONICA

tra il 2% e il 20 %

124-38-9

204-696-9

*1

Non classificato (DSD)

Press. Gas Liquefied (H280)

ARGON

7440-37-1

231-147-0

*1

Non classificato (DSD)

Press. GAS Compressed (H280)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

Nota 1 indicata nella lista dell'Annesso IV/V del Reach, esente dall'obbligo di registrazione

Nota 2 Scadenza di registrazione non superata

Nota 3 Registrazione non richiesta: sostanza fabbricata o importata in quantità <1t/anno

Testo completo delle Frasi -R, vedere capitolo 16 Testo completo delle indicazioni di pericolo H vedere sezione 16

**SCHEDA DATI SICUREZZA**

MISCELA DI GAS: A, d>1

Scheda n° 08

Revisione: 3 del 23/4/2014 in sostituzione Rev.2 del : Gennaio 2011

Pag. 2 di 6

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione. In alta concentrazione può causare asfissia.

Contatto con la pelle Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto

Contatto con gli occhi Non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto

Ingestione Via di esposizione poco probabile

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e di trattamenti speciali

Richiedere l'intervento medico di emergenza . Chiamare il 118

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei Acqua vaporizzata o nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio

5.2 Pericoli specifici derivanti dalla sostanza o della miscela

Pericoli specifici L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.

Prodotti di combustione pericolosi Nessuno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti antincendio**Metodi specifici**

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Coordinare l'intervento antincendio in funzione dell'incendio circostante

L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.

Se possibile utilizzare acqua vaporizzata o nebulizzata per abbattere i fumi

Dispositivi di protezione speciale per gli addetti antincendio Usare l'autorespiratore in spazi ristretti.

Indumenti di protezione standard e dispositivi di protezione (autorespiratori) per vigili del fuoco:

Standard EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco. Standard EN 659: Guanti di protezione per i vigili del fuoco.

Standard EN 137 Apparato per la respirazione munito di un circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare l'area

Tentare di arrestare la fuoriuscita

Assicurare una adeguata ventilazione

Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.

Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.

6.2 Precauzioni ambientali

Tentare di arrestare la fuoriuscita.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Ventilare la zona

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere anche la sezioni 8 e 13

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Uso sicuro del prodotto**

Utilizzare solo apparecchiature specifiche adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego.

In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.

Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato deve manipolare il gas sotto pressione

Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale

Non fumare mentre si manipola il prodotto.

Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato

contro le fughe prima dell'uso.

Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.

Manipolazione sicura del contenitore del gas

Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore

Non permettere il riflusso del gas nel contenitore

**SCHEDA DATI SICUREZZA****MISCELA DI GAS: A, d>1**

Scheda n° 08

Revisione: 3 del 23/4/2014 in sostituzione Rev.2 del : Gennaio 2011

Pag. 3 di 6

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**Manipolazione sicura del contenitore del gas**

Proteggere le bombole da danni fisici: non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.
Quando si spostano le bombole/a anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, ecc.) progettati per il trasporto delle bombole
Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso
Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza
Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore
Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti in particolare olio e acqua.
Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura
Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo e quando vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura
Mai tentare di trasferire i gas da una bombola/contenitore a un altro
Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore
Non rimuovere né rendere illeggibili né modificare le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto della bombola
I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.

7.2 Condizione per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.
Osservare le direttive e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.
I recipienti non dovrebbero essere immagazzinati in condizioni che possono esaltare i fenomeni corrosivi.
I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e vincolati in modo da prevenire il rischio di ribaltamento.
I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali rilasci. I cappellotti e/o tappi deve essere montati.
Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.
Tenere lontano da sostanza combustibili.

7.3 Usi finali particolari

Nessuno/a

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Anidride Carbonica : Valore Limite di Soglia (IT) 8 ore (ppm) : 5000
: Valore Limite di Soglia (IT) 8 ore (mg/m³) : 9000

DNEL Livello derivato senza effetto (lavoratori)
Nessun dato disponibile

DMEL Livello derivato con effetto minimo (lavoratori)
Nessun dato disponibile

PNEC Prevedibile concentrazione
priva di effetti : Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1 Controlli tecnici idonei**

Quando è possibile il rilascio di gas asfissianti, dovrebbero essere utilizzati dei rilevatori di ossigeno
Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale
Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale (se disponibili)
I sistemi sotto pressione dovrebbero essere verificati periodicamente per verificare l'assenza di fughe.
Considerare la necessità di un sistema di permessi di lavoro, ad es. per le attività di manutenzione

8.2.2 Misure di protezione individuale ad es. dispositivi di protezione individuale

Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi correlati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni.

Protezione per occhi/volto

Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati
Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale
Standard EN 166: protezione personale degli occhi

**SCHEDA DATI SICUREZZA**

MISCELA DI GAS: A, d>1

Scheda n° 08

Revisione: 3 del 23/4/2014 in sostituzione Rev.2 del : Gennaio 2011

Pag. 4 di 6

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.2. Controlli dell'esposizione**

Protezione per la pelle	Indossare guanti di sicurezza in cuoio per le operazioni di manipolazione di bombole
Protezioni per le mani	Standard EN 388 Guanti di protezione contro rischi meccanici
Altri	Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori Norma EN ISO 20345 Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza
Protezione per le vie respiratorie	In ambienti carenti di ossigeno deve essere utilizzato un autorespiratore (SCBA) o una linea di aria in leggera sovraesposizione con maschera Standard EN 137 Apparato per la respirazione munito di un circuito aperto ad aria compressa con maschera intera
Pericoli termici	Nessuna necessaria
8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale	Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento / smaltimento specifici del gas

SEZIONE 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

Stato fisico a 20 °C/101.3kPa	Gas
Colore	Incolore
Odore	Non avvertibile dall'odore
Soglia olfattiva	La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per rendersi conto di una sovraesposizione
pH	Non applicabile per le miscele di gas
Massa molecole (g/mol)	Non applicabile per le miscele di gas
Punto di fusione (°C)	Non applicabile per le miscele di gas
Punto di ebollizione (°C)	Non applicabile per le miscele di gas
Punto di infiammabilità (°C)	Non applicabile per le miscele di gas
Velocità d'evaporazione (ether=1)	Non applicabile per le miscele di gas
Limiti di infiammabilità (vol. % in aria)	Non applicabile per le miscele di gas
Tensione di vapore a 20°C	Non applicabile

SEZIONE 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Densità relativa, gas (aria=1)	Più leggera o simile a quella dell'aria
Solubilità in acqua (mg/l)	Solubilità in acqua del componente (i) della miscela: *Anidride carbonica : 2000 * Argon : 61
Coeff. di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non applicabile per le miscele di gas
Viscosità a 20 ° (mPa.s.)	Non applicabile
Proprietà esplosive	Non applicabile
Proprietà ossidanti	Nessuno/a

9.2 Altre informazioni

Altri dati	Nessuno/a
------------	-----------

SEZIONE 10. STABILITA' E REATTIVITA'**10.1 Reattività**

Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno/a

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo raccomandata (si veda sezione 7)

10.5 Materiali incompatibili

Consultare la norma ISO 11114 per informazioni aggiuntive sulla compatibilità dei materiali.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta	Questo prodotto non ha alcun effetto tossicologico
Inalazione (ratto) LC50 (ppm/4h)	Dati non disponibili
Corrosione/irritazione cutanea	Nessun effetto tossicologico conosciuto.

**SCHEDA DATI SICUREZZA**

MISCELA DI GAS: A, d>1

Scheda n° 08

Revisione: 3 del 23/4/2014 in sostituzione Rev.2 del : Gennaio 2011

Pag. 5 di 6

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Cancerogenicità	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Mutagenicità	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Tossicità per la riproduzione: fertilità	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Tossicità per la riproduzione: bambini non ancora nati	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Nessun effetto tossicologico conosciuto.
Pericolo in caso di aspirazione	Non applicabile per i gas e le miscele di gas

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

EC 50 48H Daphnia magna (mg/l)

EC 50 72 h Algae (mg/l)

CL50-96 H - Pesce (mg/l)

I criteri di classificazione non sono soddisfatti

* Anidride Carbonica : 9000

Dati non disponibili

Dati non disponibili

12.2 Persistenza - degradabilità

Dati non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT E Vpnb

Dati non disponibili

12.6 Altri effetti nocivi

Effetto sullo strato d'ozono

Nessuno/a

Effetti sul riscaldamento globale

Contiene gas a effetto serra che non sono oggetto del Regolamento 248/2006/CE

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni
Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso
Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc. 30/10 "Disposal of gas
reperibile all'indirizzo <http://www.wiga.org>.
Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni
16 05 05: gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04

Elenco dei rifiuti pericolosi

Nessuno/a

13.2 Informazioni supplementari**SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Numero ONU

1956

- Etichetta ADR, IMDG, IATA



2.2 Gas non infiammabile non tossico

**SCHEDA DATI SICUREZZA****MISCELA DI GAS: A, d>1****Scheda n° 08****Revisione: 3 del 23/4/2014 in sostituzione Rev.2 del : Gennaio 2011****Pagina 6 di 6****SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****Trasporto terra (ADR/RID)**

H.I.N° 20
Nome di spedizione appropriato ONU GAS COMPRESSO N.A.S. (Anidride carbonica, Argon)
Classe di pericolo connesso al trasporto 2
-Codice di classificazione ADR/RID 1 A
-Istruzioni di imballaggio P200
-Codice di restrizione in galleria E: passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.
-Pericoli per l'ambiente Nessuno/a

Trasporto marittimo (IMDG)

Norme appropriate del trasporto marittimo COMPRESSED GAS , N.O.S. (Carbon dioxide, Argon)
Classe 2.2
Scheda di emergenza (Ems) - Fuoco F-C
Scheda di emergenza (Ems) - Perdita S-V
Packing instruction P200
IMDG - Inquinante marino NO

AIR TRANSPORT (ICAO/TI-IATA/DGR)

-Proper shipping name (IATA) COMPRESSED GAS , N.O.S. (Carbon dioxide, Argon)
-Class 2.2
Passenger and Cargo Aircraft Allowed
Packing instruction - Passenger and Cargo Aircraft 200
Cargo Aircraft only Allowed
Packing instruction - Cargo Aircraft only 200

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare il trasporto su veicolo dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.
Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.
Prima di iniziare il trasporto:
Assicurare un'adeguata ventilazione
Accertarsi che il carico sia ben assicurato
Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda
Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
Assicurarsi che il cappellotto sia correttamente montato.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONI**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Legislazione UE**

Direttiva Seveso 96/82/EC Non incluso

Legislazione nazionale

Legislazione nazionale Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è necessario effettuare una valutazione di sicurezza di sicurezza chimica (CSA)

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione di cambiamenti Scheda di sicurezza revisionata in accordo con il Regolamento CE 453/2010
Indicazione sull'addestramento Recipiente in pressione

Lista del testo completo delle indicazioni H nella sezione 3 H280 Contiene gas sotto pressione può esplodere se riscaldato

Dati supplementari Classificazione in conformità con i metodi di calcoli del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)/Direttiva 1999/45/CE (DPD)
La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti Direttive europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto la Direttiva nell'ambito della propria legislazione nazionale

RINUNCIA DI RESPONSABILITA' Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.

Nota Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa.
Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

Fine documento.